

ANTONIO FERRAZZANI

LA PERCEZIONE DEL SENSO

ROMANZO

A&F

Firenze

La scrittura, e la stessa narrazione della vicenda, anticipano una particolare caratteristica del romanzo. La storia, più che essere narrata, è offerta per essere vissuta in prima persona da chi ne attraversa i vari segmenti. Il lettore non legge un racconto ma partecipa agli eventi ed è chiamato a ricostruirli in se stesso senza che l'Autore lo tenga per mano. Questa libertà/impegno a farsi personaggio ha un suo fascino e una sua funzione. Il primo attiene alla necessità di "sentire" eventi e personaggi, e la seconda impegna ad una possibile operazione di trasparenza. In altre parole, ad una visione ravvicinata di quanto noi stessi abbiamo probabilmente fatto, e di quello che in tal caso siamo.

Fra il moderno e il post-moderno vi sono differenze, e la Critica ha il non minore obbligo di segnalarle e chiarirle. Comunque, nel discorso delle esigenze del nostro tempo una balza con prepotenza in prima fila, quella di "asciugare" la narrazione affinché si possa assaporare meglio lo spessore degli eventi e l'interiorità dei personaggi.

L'Autore ha cercato di fare a meno di quanto poteva essere evitato affinché la storia, gli uomini, e le donne che la vivono, potessero risultare meglio scolpiti nella loro verità.

A.F. inizia a scrivere nel 1962, un romanzo londinese in occasione della sua permanenza di alcuni mesi in quella città. Una storia amara, che risentiva dell'ambiente "rivoluzionario" del decennio che maturò poi nell'68. Ma questo romanzo fu il primo e l'ultimo del genere. La vita insegna, e presto lo scrittore si sarebbe convinto che l'amarezza, il pessimismo, la cieca ribellione contro il passato, non portano a nulla. Anzi avrebbero creato condizioni di vita ancora peggiori. Qualcuno ha detto che è meglio accendere una candela piuttosto che maledire il buio. Anche perché fece presto a imparare che "altro è parlar di morte ed altro è morire": la cronaca di diversi personaggi di quel periodo lo sottolineava. Intanto la sua esperienza intellettuale cresceva. Prese due lauree, vinse un concorso di Stato, si creò una vita soddisfacente con una moglie e due figli di cui presto fece parte anche un favoloso amico a quattro zampe, Brick. A questo punto, libero da pressioni economiche, per lui ricominciò il tempo della scrittura, una scrittura ricca e ancorata all'immaginario quotidiano. Da questo momento la cresciuta capacità di giudizio, e la sua esperienza umana e intellettuale, fecero sì che i romanzi e i racconti venissero fuori spontaneamente, uno dopo l'altro. Anche se pubblicò soltanto **Denouement** con Città Armoniosa, R.E. - Il classificato al Premio Napoli del 1982 - **Sindrome di Peter Pan**, con Edimond, Città di Castello, e **Pashmina**, con Meridiana, Firenze. Poi internet fece irruzione nella rete di comunicazione, e tutto in un certo senso cambiò. E presto apparvero, uno dopo l'altro, una decina dei suoi romanzi.

Ciò che coinvolge i tre personaggi, Karen, Dana e Jack, è semplice, forse banale. Ci si innamora, sembra di aver raggiunto con un dito il cielo che abbiamo sperato a lungo di toccare... Ma improvvisamente le cose cambiano. La "favola" non è più quella che speravamo fosse, un piacevole labirinto in cui rincorrere e farsi rincorrere dal partner. La particolare umanità e la speciale storia di ciascun personaggio infrangono il disegno iniziale. E tutto, da "commedia" i cui attori sgusciano fra le porte in costumi adamitici, si tramuta in un' autentica tragedia. La libertà di ciascuno distrugge il disegno iniziale, rendendo più vera la visione che ognuno ha del proprio io e del proprio destino. Il vento ha privato delle foglie l'aggrovigliato cespuglio, e i rami nudi si percuotono l'un l'altro nella sopravvenuta tempesta. Noi siamo liberi di volere ma succubi della nostra fragilità. Non basta volere per essere felici ma è necessario pagarne il prezzo. Perché la complessità del nostro personale universo fronteggia dolorosamente l'Universo infinito che ci circonda.

Abbiamo un'unica arma, la fedeltà nell'amare, l'ambrosia che ci acquista il viaggio verso la felicità. Jack pagherà con l'inferno della sua coscienza di intellettuale, Karen con la propria dignità di donna. E Dana uscirà di scena innescando le polveri dell'Universo Tutto.

Perché, nella casa dell'immaginazione, se la morte prende la porta la vita stessa presto si getterà dalla finestra.

Opere dell'Autore

Dénouement, Città Armoniosa, R.Emilia. '82, Il al Premio Napoli 1982

Sindrome di Peter Pan, Edimond, Città di Castello 2003

Pashmina, Meridiana, Firenze 2005

La ragazza dal nome di un frutto, Web 2006

Il matrimonio di Mickey Brumsey, Web 2006

La vacanza interrotta, Web 2007

Flauto di vertebre, Web 2007

Viaggio in Occidente, Web 2008

L'uomo che imparò a volare, Web 2009

La schiena fredda, 2010

Il cervo e il suo trofeo, 2 voll. Web 2011

Il testimone, Web 2012

Luise & Co., Web 2012

Harry Finebecker, Web 2013

Le nude cose, Web 2015

www.ferrazzaniantonio.it